

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Farhad Bitani racconta il dramma afghano a Legnano: «Abbiamo fallito su educazione e cultura»

Valeria Arini · Friday, October 8th, 2021

Farhad Bitani, ex militare afghano e autore de “L’ultimo lenzuolo bianco”, ospite a Legnano per portare la sua testimonianza agli studenti dell’Istituto Barbara Melzi.

Figlio 35enne di un generale delle forze militari, rifugiato politico in Italia, **ha deciso di dedicare la sua vita al dialogo interculturale e alla pace** consapevole che l’unico modo per aiutare il suo popolo è attraverso l’educazione: «Sono cresciuto nell’esercito e ho visto tutta la violenza possibile, dalle teste tagliate per strada ai maltrattamenti delle donne – ha raccontato in Comune dove ha risposto alle domande dei giornalisti prima di incontrare gli studenti – Nei miei libri porto tutto il dolore del mio popolo». **Bitani definisce un fallimento l’intervento dell’Occidente in Afghanistan che in 20 anni «non ha mai usato le vere armi: l’educazione e la cultura»**. Tutto questo ha permesso ai Talebani di tornare al potere senza una vera opposizione «perché l’80% del popolo è con loro».

Farhad Bitani ha vissuto i fatti accaduti nell’agosto 2021 che ricordano tristemente quelli del 1996 quando i talebani si impadronirono di Kabul sventolando le loro bandiere bianche. «Sono passati venticinque anni – spiega nei suoi incontri – e i talebani non sono più un manipolo di contadini che viaggiano in moto brandendo il kalashnikov come un bastone. Oggi sanno usare i media, i social network e, soprattutto, hanno tantissimi soldi. Già sono venuti meno i titoli in prima pagina, gli occidentali sono tornati a casa, l’Afghanistan non fa più notizia. La tragedia di un popolo si è normalizzata. Ma nulla è normale in questa terra. **Gli Afghani non sono scomparsi, non si sono arresi, non hanno smesso di rivendicare il diritto ad una vita vera, ad una vita piena»**.

«Il compito della scuola – spiega il preside dell’Istituto Barbara Melzi, Flavio Merlo – è stare di fronte alla realtà, conoscerla e comprenderla e fare in modo che l’umanità di ciascuno sia chiamata a prendere posizione, sia chiamata a giudicare. Da qui un percorso formativo, che, modulato sull’età degli studenti, desti la loro curiosità, fornisca gli strumenti per non smettere di cercare, consenta incontri straordinari e interpellati il loro Io.

Per questo l’Istituto “Barbara Melzi” ha invitato Farhad Bitani»

Farhad Bitani

Farhad Bitani, figlio 35enne di un generale delle forze militari, è stato capitano dell’esercito afghano. Ha vissuto la guerra prima sotto il regime dei mujaheddin e poi dei talebani. Ha compiuto i suoi studi in Italia, prima all’Accademia Militare di Modena e successivamente alla

*Scuola di Applicazione di Torino. Accusato di tradimento religioso, è stato condannato a morte e ferito in un attentato. Dopo essersi definitivamente trasferito in Italia come **rifugiato politico**, ha deciso di dedicare la sua vita al dialogo interculturale e alla pace; è tra i fondatori di GAF Global Afghan Forum. La sua storia e quella del suo popolo sono descritte nel suo libro “**L’ultimo lenzuolo bianco**”, un successo editoriale pubblicato da Neri Pozza Editore*

I ragazzi coinvolti nel progetto “In viaggio nella notte dell’Afghanistan” seguono dalle loro aule e potranno incontrare Farhad prima della sua testimonianza.

This entry was posted on Friday, October 8th, 2021 at 8:43 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.